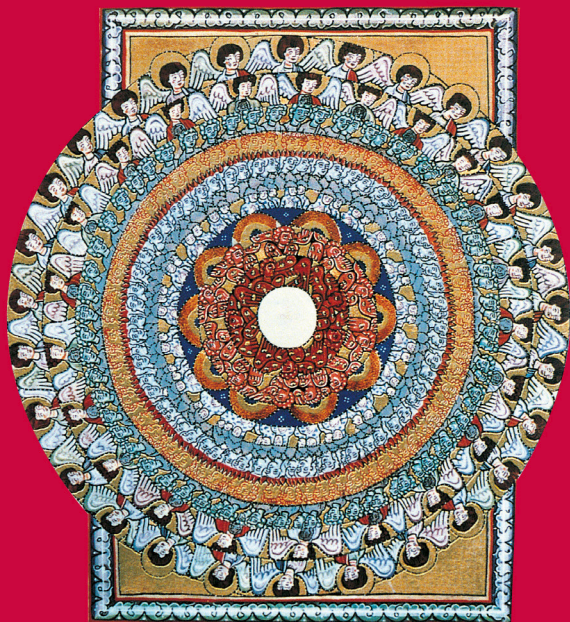


Ildegarda

di Bingen

Ordo virtutum



**Il cammino di Anima
verso la salvezza**

a cura di MARIA EMANUELA TABAGLIO

gabrielli EDITORI

SPIRITUALITÀ

Le vie della Sapienza

Opere di e su Ildegarda di Bingen pubblicate da questa editrice

Ildegarda di Bingen, *Ordo Virtutum. Il cammino di Anima verso la salvezza*, a cura di Maria Emanuela Tabaglio

Ildegarda di Bingen, *Carmina. Symphonia armonie celestium revelationum*, a cura di Maria Emanuela Tabaglio

Michela Pereira, *Ildegarda di Bingen. Maestra di sapienza nel suo tempo e oggi*

Le vie di Ildegarda. Saperi, contemplazione, cura, a cura di Giovanni Giambalvo Dal Ben e Michela Pereira, prefazione di Dom Laurence Freeman Osb

Nella medesima Collana

Cristiana Dobner, *Volti di fuoco. Matriarche, Profetesse, Benedette... Mirjam di Nazareth*

Massimo Beggio - Stefanie Kimmich, *Fukuda Chiyo-ni. Una donna nella via dell'haiku*

Ildegarda di Bingen

Ordo virtutum

Il cammino di Anima
verso la salvezza

Introduzione, traduzione e note a cura di
MARIA EMANUELA TABAGLIO



© Il Segno dei Gabrielli editori, 1999
Via Cengia, 67 – 37029 San Pietro in Cariano (Verona)
tel. 045 7725543
info@gabriellieditori.it
www.gabriellieditori.it

ISBN 978-88-86043-77-9

Prima ristampa febbraio 2012
Seconda ristampa luglio 2014
Terza ristampa novembre 2020
Quarta ristampa novembre 2022

Immagine in copertina

Per gentile concessione della St. Hildegard Abtei.

Stampa

Mediagraf spa (Padova), Novembre 2022

*A mio padre Attilio,
per le virtù che mi ha insegnato
quando non ci pensava.*

Indice

Abbreviazioni del testo e della bibliografia	11
Premessa	15
Introduzione	17
<i>Capitolo primo - La vita</i>	23
1.1 <i>L'infanzia</i>	23
1.2. <i>La clausura sul Disibodenberg</i>	24
1.3 <i>Il riconoscimento ufficiale del dono visionario</i>	26
1.4 <i>La fondazione del monastero di Rupertsberg</i>	28
1.5 <i>Richardis von Stade</i>	30
1.6 <i>L'intensa attività di Ildegarda: le opere, la fondazione di un nuovo convento, i viaggi di predicazione. L'ultimo scontro con i prelati di Magonza</i>	31
<i>Capitolo secondo - Le opere</i>	33
2.1 <i>L'epistolario</i>	33
2.2 <i>Le opere di carattere medico-naturalistico (1151-1158), ovvero, il creato al servizio dell'uomo</i>	40
2.3 <i>I libri teologici: Scivias, Liber vite meritorum, Liber divinorum operum</i>	44
2.4 <i>Le composizioni liturgiche: la Symphonia harmoniae caelestium revelationum</i>	50
<i>Capitolo terzo - Ordo virtutum</i>	55
3.1 <i>Status quaestionis</i>	55

3.2 <i>I codici dell'Ordo virtutum</i>	58
3.3 <i>Struttura e temi dell'opera</i>	59
3.4 <i>Il significato dell'Ordo virtutum</i>	61
3.5 <i>La Natura come Libro Sacro</i>	69
3.6 <i>La musica dell'Ordo virtutum</i>	77
<i>Capitolo quarto - Ordo virtutum - Testo e traduzione</i>	81
<i>Capitolo quinto - Testo musicale dell'Ordo virtutum</i>	105
Bibliografia	157
Discografia	193

Abbreviazioni del testo e della bibliografia

Opere di Hildegarda

- AS VIII *Analecta Sanctae Hildegardis Opera. Spicilegio Solesmensi parata*, Sacri Montis Casinensis, 1882 (*Analecta sacra*, t. VIII, A. Jouby et Roger / Bibliopolis, Parisiis), [rist. Gregg Press, Farnborough 1966].
- Carm. *Hildegard von Bingen: Lieder*, P. Bardi / M.-I. Ritscher / J. Schmidt-Görg (a c. di), Otto Müller Verlag, Salzburg 1969.
- CC *Liber compositae medicinae (Causae et Curae)*, in AS VIII, pp. 468-482.
- EP.1 *Hildegardis Bingensis Epistolarium*, L. Van Acker (a c. di), *Pars Prima* I - XC, CC CM 91, Brepols, Turnhout 1991.
- EP.2 *Ibid., Pars Secunda* XCI - CCLR, CC CM 91a, Brepols, Turnhout, 1993.
- Exev *Expositiones evangeliorum*, in AS VIII, pp. 245-327.
- ExRB *Explanatio Regulae S. Benedicti*, in PL 197, coll. 1053 - 1066.
- ExSA *Explanatio Symboli S. Athanasii*, in PL 197, coll. 1065 - 1082.
- LDO *Hildegardis Liber dirinorum operum*, A. Derolez / P. Dronke (a c. di), CC CM 90, Brepols, Turnhout 1998.
- LVM *Hildegardis Bingensis Liber vite meritorum*, A. Carlevaris (a c. di), CC CM 90, Brepols, Turnhout 1995.
- Ph *Physica*, in PL 197, coll. 1125 - 1352.
- PL 197 *S. Hildegardis abbatisae Opera omnia*, J.-P. Migne (a c. di), Patrologia Latina, Paris, 1855 [rist. 1882], vol. 197.
- SCV *Hildegardis Scivias*, A. Führkötter / A. Carlevaris (a c. di), CC CM 43- 43a, Brepols, Turnhout 1978.

- SQ *Solutiones triginta octo Quaestionum*, in PL 197, coll. 1037- 1054.
- Vita *Vita Sanctae Hildegardis*, M. Klaes (a c. di), CC CM 126, 1993.
- OV *Ordo virtutum*, in Carm., pp. 300-314.

Altre abbreviazioni

- CC CM *Corpus Christianorum, Series Latina, Continuatio Mediaevalis*, Brepols, Turnhout 1954 sgg.
- PL *Patrologia Latina*, J.-P. Migne (a c. di), Paris 1841-66.

Riviste

- AfmK *Archiv für mittelhheinische Kirchengeschichte*, Speyer 1949 sgg.
- AM *Annale Mediaevale*, Atlantic Highlands (New Jersey) 1960sgg.
- AR *Allgemeine Rundschau*, München 1904 sgg.
- BM *Benediktinische Monatschrift*, Beuron 1919-1958.
- GB *Gregoriusblatt für katholische Kirchenmusik*, Schwann, Dusseldorf 1876 / 77sgg.
- Mé *Médiévales: Revue du Centre de Recherche Univers. Paris VIII*, Paris 1982sgg.
- MlaJ *Mittellateinisches Jahrbuch*, A. Hiersemann - Verlag, Stuttgart 1964sgg.
- MQ *Mystics Quarterly*, University of Iowa, Department of English, Iowa City (Iowa) 1984sgg.
- MS *Musica Sacra: Zeitschrift des allgemeinen Cäcilienverbandes für die Länder der Deutschen Sprache*, Feuchtinger & Gleichauf Verlag, Regensburg
- RB *Revue Bénédictine*, Abbaye de Maredsous (Belgique) 1890sgg. [in origine, dal 1884, *Messenger des Fidèles*], RCG
- RCG *Revue du Chant Grégorien*, Grenoble 1892sgg.
- S *Signs: Journal of Women in Culture and Society*, University of Chicago Press, Center of Research on Women, Stanford University, Chicago (Illinois) 1975sgg.

- SE *Sacris Erudiri: Jaarboek voor Godsdienstwetenschappen, Uitg van de Sint Pietersabdij, Steenbrugge's-Gravenhage* [u.a.], Nijoff 1948 sgg.
- Tju *Tjurunga: An Australasian Benedictine Review, St. Benedicti Monastery, Arcadi (New South Wales, Australia), 1971sgg.*
- Tr *Traditio: studies in ancient and medieval history, thought and religion, Fordham University Press, Institute of Medieval Canon Law, New York 1943 sgg.*
- TTZ *Trierer Theologische Zeitschrift, Paulinus Verlag, Trier.*
- VB *Vox Benedictina, Peregrina Publ. Co., Saskatchewan (Canada) 1984-1994.*

Premessa

A poca distanza dal Reno, non lontano da Magonza, fra distese di granturco e colline dolcissime, nella luce soffusa di un bosco giacciono i resti del convento¹ che ospitò Ildegarda ancora bambina.

A lungo ho camminato in quel bosco, ho respirato il verde delle tenere foglie, l'umore della terra scura, la freschezza dei muri crollati, il rumore dell'acqua e del vento. Ancora, la leggerezza del vivere, il dolore di vivere, la colpa e la speranza, la morte, l'amore, e l'armonioso coesistere del tutto.

E sempre mi ritrovo lì ogniqualvolta ascolto la musica di Ildegarda. Vi invito a seguirmi.

¹Il monastero di San Disibodo, sulla cima del Disibodenberg. Per ulteriori informazioni sul monastero si rimanda alla nota 7 del primo capitolo.

Introduzione

È un tempo lontano quello in cui visse Ildegarda di Bingen, lontano e per molti versi ancora sconosciuto. Eppure se lo avviciniamo scopriamo forme, immagini e parole che ci sono familiari, che intravediamo nel caos delle città, che assaporiamo per fugaci istanti nella quiete di qualche chiostro, o che riconosciamo a tratti negli autori che leggiamo, in molti di loro, anche i più moderni.

Nell'*Ordo virtutum* di Ildegarda di Bingen, un dramma liturgico scritto e musicato più di 900 anni fa, un'*Anima* cerca nel mondo terreno la ragione della propria esistenza, la realizzazione della propria essenza, salvo poi riconoscere l'errore e tornare sui suoi passi, verso quel regno delle Virtù nel quale ha diritto di dimora proprio in virtù della sua origine divina.

È troppo semplice ridurre questo dramma alla mera antitesi fra caduta e redenzione, peccato e pentimento. La vicenda, infatti, così come è stata drammatizzata, implica un percorso di educazione e di esperienza, di progressiva autocoscienza, un *itinerarium mentis* che conduce, anche grazie al soave esempio delle Virtù, ad una libera scelta, ossia alla consapevole rinuncia alle gioie offerte dal mondo, non necessariamente macchiate dal peccato, nella prospettiva di gioie ineffabili, di un premio di cui solo lo spirito, libero dai limiti del corpo, può godere.

Le implicazioni di tale prospettiva sono molteplici, così come risulta difficile, allo stato attuale delle conoscenze, collocare l'*Ordo virtutum* all'interno della tradizione drammaturgica medievale. Nonostante il crescente interesse per la figura e l'opera di Ildegarda, non si registrano ancora letture o riscontri in grado di farci risalire alle sorgenti della sua ispirazione. Né

molti passi avanti sono stati fatti nell'individuazione delle fonti del *corpus ildegardiano*¹, e molto rimane ancora da fare nell'accertamento della ricezione delle sue opere². Si tratta di lacune non certo imputabili all'insipienza dei ricercatori, quanto, presumibilmente, alle peculiarità dell'ispirazione ildegardiana.

Chi si appresta a leggere le pagine che seguono troverà quindi un capitolo, il primo, dedicato alla vita di Ildegarda di Bingen, perché anche dalla suggestiva biografia di questa donna si possono trarre indicazioni utili alla comprensione dei suoi testi.

Nel secondo capitolo ho ripercorso brevemente le principali opere della Badessa, così da evidenziare la multiforme natura ed il valore di sintesi del pensiero e della cultura medievali quali elementi connotativi del *corpus ildegardiano*.

L'analisi ed il commento dell'*Ordo virtutum* sono contenuti invece nel terzo capitolo, che chiude la prima parte del presente volume.

Nella seconda parte ho trascritto il testo del dramma, correlandolo con la traduzione a fronte e con la trascrizione moderna della notazione musicale del dramma.

Per una collocazione più puntuale della produzione poetico musicale di Ildegarda mi permetto di rinviare al mio *Ad caelestem harmoniam*³.

¹ Cfr. in proposito le opere di Ildegarda apparse nel *Corpus Cristianorum*, in particolare A. DEROLEZ / P. DRONKE, *Hildegardis Liber divinatorum operum*, CC CM 92, e A. CARLEVARIS, *Hildegardis Liber vite meritorum*, CC CM 90.

² Sulla ricezione di alcune opere ildegardiane si possono leggere gli interventi di I. MÜLLER, *Wie 'authentisch' ist die Hildegardmedizin? Zur Rezeption des Liber simplicis medicinae Hildegards voti Bingen im Codex Bemensis 525*, in E. Forster (a c. di), *Hildegard von Bingen. Prophetin durch die Zeiten*, Herder, Freiburg im Breisgau 1997, pp. 420-430; e quello di E. GÖSSMANN, *Die Kirchenkritik Hildegards von Bingen im Urteil des 17. und 18. Jahrhunderts: Ein Beitrag zur Rezeption des Mittelalters*, in M. Gerwing / G. Ruppert (a c. di.), *Renovatio et Reformatio. Wieder das Bild vom "finsternen" Mittelalter: Festschrift für Ludwig Hödl*, Aschendorff, Münster 1985, pp. 215-223.

³ M. TABAGLIO, *Ad caelestem harmoniam. Poesia e musica nell'opera di Ildegarda di Bingen*, Fiorini, Verona 1998.

Desidero rivolgere infine uno speciale ringraziamento a coloro che mi hanno aiutato a portare a compimento la trascrizione della notazione dell'*Ordo*. Una menzione particolare vorrei riservare a suor Angela Carlevaris OSB, per gli incoraggiamenti e la forza che mi ha saputo trasmettere dalla collina di Eibingen; così come una profonda gratitudine vorrei significare all'editore per aver contribuito ad impreziosire con liberalità la mia modesta proposta. Non dimentico mai Pino Marchetti, aiuto e sostegno prezioso.

M.T.

gabrielli EDITORI